

# la FINESTRA

## Sguardi sulla città

Volantino d'informazione del circolo del PD di Varese stampato in proprio in conformità all'art. 21.8/2/1948, n. 47. committente responsabile Luca Carignola  
Edizione curata da Manuela Lozza, componente di Segreteria

## Il 25 settembre si vota: ecco il programma del PD

Queste sono solo alcune delle cose che il Partito Democratico farà se potrà governare. Stipendi più alti, materne gratuite, transizione ecologica come strumento per creare nuovi posti di lavoro, parità di genere.... Per un'Italia che cresca, avendo cura di tutti.

### Lavoro e stipendi

In Italia le retribuzioni sono tra le più basse d'Europa e il lavoro povero è un'orrenda forma di occupazione, sempre più diffusa. Soluzione? Eliminare i divari occupazionali di genere, età e regione.

Il Pd vuole:

- **aumentare gli stipendi netti, fino a una mensilità in più**, grazie al recupero delle evasioni fiscali;
- l'introduzione di un **salario minimo contrattuale**, con una soglia che non vada al di sotto dei 9 euro lordi orari, rispettando i parametri della direttiva europea;
- il **divieto di stage non retribuiti** e l'incentivo all'apprendistato come principale strumento d'ingresso nel mercato del lavoro;
- l'intervento sui contratti a tempo indeterminato, che li renda più vantaggiosi di quelli a tempo determinato;
- il rafforzamento dei **controlli contro il lavoro nero**;
- l'estensione a tutti gli appalti pubblici della **clausola di premialità** per l'occupazione giovanile e femminile;
- la promozione dello smart working

### Scuola

Ma, un mondo del lavoro sano, parte da una sana ed efficace istruzione. Il programma Pd vuole rimettere al centro la scuola:

- **aumentando gli stipendi dei docenti** - che entro 5 anni devono essere in linea con la media europea - e garantendo una formazione continua;
- **assumendo nuovo personale docente dedicato al sostegno**;
- rendendo la **scuola dell'infanzia gratuita**, per eliminare ogni forma di discriminazione fra bambini;
- garantendo la **gratuità del trasporto pubblico locale** per tutti gli studenti;
- fornendo i libri di testo in comodato gratuito alle famiglie a reddito medio e basso;
- e poi ancora, pensando un piano di edilizia scolastica e offrendo l'accesso per gli allievi ai servizi psico-pedagogici.

### Donne e formazione

Perché la stragrande maggioranza dei giovani iscritti a un **percorso di studio STEM** è uomo? Davvero esiste una componente genetica che indirizza maggiormente i ragazzi verso le materie tecnico-scientifiche? Gli studi dicono di no! Per noi, il motivo è sociale. Il PD vuole allora colmare questo gap, che così fortemente si ripercuote sul mondo del lavoro e sulla vita futura dell'individuo, dato che **le discipline STEM mediamente offrono maggiori possibilità professionali e meglio remunerate**. Ecco allora l'impegno programmatico a promuovere **l'accesso delle ragazze alla formazione scientifica**.

### Ambiente

Il PD intende la **transizione ecologica** come fattore non soltanto di

lotta al cambiamento climatico, ma anche **come agente in grado di creare posti di lavoro**. Questo passaggio prevede un nuovo modello di sviluppo, ispirato alla formazione e riqualificazione professionale. **Aumento delle rinnovabili** per abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e **tagliare il prezzo delle bollette**; azzeramento della burocrazia per le imprese che installano rinnovabili, con la creazione di 500mila nuovi posti di lavoro; un nuovo contratto luce sociale per le famiglie con redditi medi e bassi, con fornitura energetica prodotta totalmente da fonti rinnovabili...

### Diritti

Uno dei temi più caldi - e che fa davvero la differenza fra un partito con sensibilità sociale e le destre improntate all'odio - è l'impegno del PD verso la realizzazione dello **Ius Scholae**, per dare la cittadinanza ai piccoli immigrati, che studiano in Italia da almeno 5 anni.

Con il **Ddl Zan** - per varare finalmente una legge contro i crimini dell'odio - e con l'introduzione del **matrimonio egualitario**, si promuovere la piena eguaglianza delle persone LGBTQI+. Il PD vuole inoltre fortemente portare a compimento **la legge sul fine vita**.

### Immigrazione

Ascoltare gli **input che arrivano dalle imprese e dal terzo settore**, per permettere ingressi di lavoro secondo una legge - e un procedimento - che superino la "Bossi-Fini. Un nuovo modello di accoglienza e integrazione fondato su **piccoli centri diffusi sul territorio**. Il **sostegno alle associazioni** (Caritas, Sant'Egidio, Comunità valdese...) attive ed efficaci nella creazione di corridoi umanitari. Con un imperativo guida, fondamentale: "Per noi vale il sacrosanto principio per cui **chi è in pericolo in mare va soccorso e salvato**".

### Sanità

Mai come negli ultimi tre anni, abbiamo compreso quanto un buon sistema sanitario sia importante per un Paese. Il PD vuole difendere il ruolo pubblico, fondamentale in questo settore, per **garantire a tutti l'accesso alle migliori cure possibili**, con manovre concrete: rafforzamento della medicina di prossimità, investimento sul **SSN, dimezzamento - entro il 2027 - dei tempi massimi delle liste di attesa**, investimenti sulle Case della Comunità. Il tutto a partire dal fondamentale ruolo del **personale sanitario**, che deve essere gratificato con stipendi più alti e contratti definitivi. Il PD vuole anche mettere in campo un vero ed efficace **piano per la salute mentale** e completare la transizione digitale, fino ad arrivare al **teleconsulto**. E poi ancora: **giustizia, riforme** - a partire dal superamento del *rosatellum* - **difesa della democrazia, attenzione ai piccoli Comuni**. Nel programma del Partito Democratico c'è tutto quanto serve per vivere in un'**Italia democratica e progressista**.



di **Manuela Lozza**

Presidentessa Commissione Cultura del Comune di Varese e componente di Segreteria PD Varese

## Enrico Letta: “Vincono le idee”

Nelle parole del segretario nazionale, il grande valore che il PD vede nell'Europa, realtà politica grazie alla quale far valere i diritti, sostenere l'economia e cacciare la guerra fuori dalla storia dell'uomo



“L'Europa è il centro del nostro lavoro, delle nostre idee e delle nostre prospettive. L'Europa sarà anche il centro di questa campagna elettorale. È sempre stata nel nostro DNA, perché crediamo che la cooperazione tra Paesi e la possibilità di trovare delle soluzioni comuni sia migliore del trovare delle soluzioni che siano soltanto nazionali o nazionaliste. È quanto abbiamo visto durante la pandemia o con il Next generation EU, i cui fondi stanno aiutando i paesi che hanno più sofferto durante la pandemia, come la nostra Italia.

È stato così anche durante altri periodi della storia europea e sarà così anche in futuro. **Abbiamo bisogno di un'Europa forte, di un'Europa della salute**, di un'Europa della solidarietà. Ma tutto questo possiamo farlo soltanto senza nazionalismi e se ogni Paese cerca di stare insieme agli altri in modo solidale. Senza diritti di veto e le regola dell'unanimità,

che i partiti di destra hanno sempre voluto mantenere. Quello stesso diritto di veto che Orban, amico e alleato della destra italiana, usa ogni volta che ha la possibilità di nuocere all'Europa, bocciando ad esempio le sanzioni contro la Russia o in riferimento alle questioni migratorie.

I fatti sono più importanti dei discorsi da campagna elettorale e **i fatti dicono che al Parlamento europeo la destra non ha mai sostenuto Next Generation EU**. Non ha mai supportato la creazione di un'Europa della salute e le scelte in favore di una maggiore solidarietà verso i Paesi più in difficoltà. La destra ha votato contro ogni azione importante fatta contro il cambiamento climatico.

I discorsi da campagna elettorale non cancellano i fatti, li rendono ancora più evidenti.

**Fratelli d'Italia è orgogliosamente alleato di partiti di estrema destra** europea che rivendicano, come nel caso di Vox in Spagna, i riferimenti valoriali del franchismo. La destra italiana si accompagna a chi considera l'Unione Europea come una minaccia alla sovranità delle singole nazioni e quindi si oppone a qualsiasi progetto federalista mirato a una migliore integrazione tra i Paesi membri. **L'ultranazionalismo è portatore dei peggiori pregiudizi, nega il cambiamento climatico, è contro l'immigrazione e la comunità LGBTQI+.**

Ricordiamo bene l'ultima esperienza di governo della destra italiana. L'ultimo governo Berlusconi lasciò il Paese sull'orlo della bancarotta. Abbiamo avuto bisogno di anni e anni di sacrifici per superare una situazione drammatica e i cittadini se lo ricordano bene. Come sempre la destra italiana ha deciso di interpretare il ruolo del capro espiatorio, giocando la carta del vittimismo.

Ieri la colpa era del sistema finanziario internazionale o dell'establishment, oggi è la stampa estera.

Ci prendiamo un impegno collettivo per mettere al centro del dibattito i temi che vedono il nostro paese lavorare per un'Europa più forte, giusta e solidale.

Diamo gambe alle idee, **convinciamo gli indecisi**, mettiamo cura nelle nostre azioni che rendono il nostro partito il più grande partito del Paese.

Nessun destino è già scritto, scriviamolo insieme!

**Entra a far parte della squadra di volontarie e volontari del PD!**

**INQUADRA IL QR CODE E COMPILA IL FORM!**



**PARTECIPA  
E VINCIAMO  
INSIEME.**

Scopri come su  
**partitodemocratico.it**

## Il programma del centrodestra: 13 critiche alla bozza presentata da Meloni e co.

Il primo punto riguarda il posizionamento geopolitico del Paese, e il titolo recita “Italia, a pieno titolo parte dell’Europa, dell’Alleanza Atlantica e dell’Occidente. Più Italia in Europa più Europa nel Mondo”. **Come mai è necessario evidenziare questo punto? Forse per qualcuno non era scontato?** Alla fine del paragrafo si legge inoltre “difesa e promozione delle radici e identità storiche e culturali classiche e giudaico-cristiane dell’Europa”. Risulta evidente che tali radici esistono, ma ci si chiede se più che dimostrarle, non sia opportuno mostrarle, magari mettendo in pratica qualcuna delle opere di misericordia corporale elencate dal Catechismo (dar da bere agli assetati, dar da mangiare agli affamati, vestire gli ignudi), anziché proporre un blocco navale contro i migranti.

Il secondo punto si propone il “pieno utilizzo delle risorse del PNRR, colmando gli attuali ritardi di attuazione”: **ritardi forse accentuati dalla scelta sbagliata di far cadere il Governo Draghi a opera, anche, di Lega e Forza Italia?**

Il terzo punto guarda alle riforme. Si propone la riforma della Giustizia, ma sarebbe interessante capire in che direzione, dal momento che le tre principali forze politiche del Centrodestra non avevano assunto posizioni omogenee all’ultimo referendum. Infatti, Lega e Forza Italia erano per il “sì” a tutti e cinque i quesiti, mentre Fratelli d’Italia era per il “no” ai primi due e per il “sì” agli ultimi tre. Che ne sarebbe quindi della legge Severino e delle misure cautelari?



Il quarto punto propugna un “fisco equo”, e soprattutto la “flat tax”, cioè un sistema fiscale non progressivo (come invece prevede la Costituzione), basato su un’aliquota fissa, al netto di deduzioni e detrazioni. **Un sistema che privilegia i redditi più elevati.** La proposta della flat tax non è nuova: nel 2003 il governo Berlusconi approvò una nuova imposta sul reddito riducendo a due le aliquote (23% e 33%). Quel Governo disponeva di un’ampia maggioranza e fu il più duraturo della storia della Repubblica, ma nonostante questo la legge non fu attuata perché non furono mai promulgati i decreti necessari. **Il motivo è l’eccessivo aggravio che ne sarebbe derivato per le finanze pubbliche. Infatti, è facile capire che, a parità**

**di redditi dichiarati, il gettito si ridurrebbe.** E bisognerebbe trovare altri modi per pagare le spese dello Stato. Come fidarsi di una promessa che è già stata fatta e mai mantenuta? Viene poi previsto il “saldo e stralcio”, cioè che chi le tasse non le ha pagate, è a posto così, in barba a chi, invece, ha pagato.

Il quinto punto riguarda il “sostegno alla famiglia e alla natalità” e prevede anche asili nido gratuiti. **Che a Varese già ci sono, e si pagava invece quando era la Lega ad amministrare: questo dovrebbe bastare.**

Il sesto punto riguarda la sicurezza e il contrasto all’immigrazione illegale e prevede, tra le altre cose, accordi con gli Stati esteri per la detenzione in patria dei detenuti stranieri. *Non possono non venire in mente i racconti dei tanti, italiani (come Marco Zenaro) e non (come Patrick Zaki), che descrivono le condizioni di detenzione in alcuni Paesi: vale la pena di leggerli e ragionarci.*

Al settimo punto, relativo alla “tutela della salute”, si legge “abbattimento dei tempi delle liste di attesa. Estensione prestazioni medico sanitarie esenti da ticket”. **Visto che il Centrodestra da anni amministra la Lombardia, perché non ha già provveduto, almeno qui?**

L’ottavo punto riguarda la “difesa del lavoro, dell’impresa e dell’economia”, e propone la “tutela delle micro e delle piccole medie imprese”. *Queste rappresentano la grande maggioranza delle imprese in Italia, ma tuttavia le dinamiche globali spingono verso l’aggregazione, non verso la tutela della frammentazione: basti vedere le aggregazioni nel settore bancario negli ultimi vent’anni, o nel settore aeronautico, in cui Leonardo ha progressivamente assorbito, tra le altre, Agusta e AerMacchi.*

Il nono punto prevede l’innalzamento delle pensioni minime sociali e di invalidità. *A questo proposito la domanda può essere una sola: con quali risorse economiche, data anche la proposta della flat tax?*

Nel decimo punto, dedicato a “Made in Italy, cultura e turismo” si legge “tutela della nautica e delle imprese balneari”. *Come tutelarli? Garantendogli un regime non concorrenziale a svantaggio dei consumatori e contro ogni garanzia di concorrenza prevista a livello europeo?*

L’undicesimo punto propone di “rispettare e aggiornare gli impegni internazionali assunti dal nostro paese per contrastare i cambiamenti climatici”. *Si tratta di una buona notizia, considerando che quando il Parlamento Europeo approvò, lo scorso 8 giugno, lo stop alla vendita di auto a benzina e diesel nel 2035, Matteo Salvini commentò “Una follia assoluta”.*

Al dodicesimo punto si prevedono proposte apparentemente interessanti sulla scuola, *ma non si dice come eliminare le cosiddette “classi pollaio” lascio del Governo Berlusconi IV.*

L’ultimo punto propone il rafforzamento del sistema del prestito d’onore per studenti universitari: *non sarà un preludio all’aumento delle rette universitarie?*



di Valerio Langè,

Candidato alla Camera (collegio plurinominale di Varese) per il PD

## Consigli di Quartiere, tra risultati e ambizioni

### L'impegno del PD a Varese

Il viaggio tra i Consigli di Quartiere è un viaggio all'interno della città, con tutte le peculiarità squisitamente locali e i rispettivi mutamenti che solo un capoluogo fondato sui rioni, come Varese, può garantire.



**Il Consiglio 12, che comprende la zona di Giubiano e degli ospedali,** abbraccia dunque uno dei tanti territori cittadini in trasformazione: piazza Biroldi ha già cambiato faccia, grazie agli sforzi dell'Amministrazione comunale guidata da Davide Galimberti. La coordinatrice **Nadia Tortoreto** è entusiasta della sua avventura: «Mi è sempre piaciuto occuparmi della "cosa pubblica" e l'esperienza dei Consigli è utilissima per guardare oltre la propria casa: la base di tutto è voler bene a

tutto ciò che costituisce la nostra comunità». Secondo la coordinatrice, dunque, non ci si può certo limitare alla semplice lamentela per ciò che non va, ma è doveroso impegnarsi in prima persona: «E qualche risultato, in tal senso, sta davvero arrivando: penso alla sistemazione di alcune buche in via Cassiodoro, alla riasfaltatura di parti di via Lazio e via Gradisca, al ripristino della segnaletica orizzontale in molte strade rionali. Si tratta di richieste dei cittadini, che noi abbiamo portato all'attenzione dell'Assessorato competente e sono state evase in poco tempo». Contesto molto diverso è quello del **Consiglio 10: rioni piccoli, ma spazio complessivo piuttosto importante, da Capolago (che i suoi stessi abitanti considerano un "paese" autonomo) risalendo alla Cartabbia, a Loreto, alla Bellavista e alla Conca d'Oro.** «Proprio in "paese"» spiega il coordinatore **Nicola Pasquini.** «Vorremmo riuscire, coinvolgendo gli enti competenti in merito, a modificare il percorso della linea A degli autobus, così da evitare situazioni di pericolo». L'impatto con la realtà dei Consigli, per Pasquini, è comunque molto soddisfacente: «Un'esperienza impegnativa e formativa. Non è facile distinguere l'esigenza del singolo cittadino da una più generale esigenza della collettività, ma è quantomai fondamentale ragionare punto per punto e coordinarsi costantemente: su questo, l'Amministrazione comunale sta dimostrando grande vicinanza».



di **Marco Regazzoni,**  
Componente di Segreteria PD Varese



CAMPAGNA  
TESSERAMENTO 2022

**Varese è Democratica.**  
**Costruiamo il futuro**  
**insieme.**  
**ISCRIVITI AL PD.**

Iscriviti on line sul sito [partitodemocratico.it/tesseramento2022](http://partitodemocratico.it/tesseramento2022), oppure presso le sedi del PD, compilando la richiesta di iscrizione.

Per info scrivi a: [tesseramento@partitodemocratico.it](mailto:tesseramento@partitodemocratico.it)